

Roccarainola, 10 Agosto 2006

Organizzare qualunque tipo di incontro il 18 Agosto alle 9.00 di mattina, significa non avere nessuna considerazione e rispetto per la cittadinanza e per tutti quelli che avrebbero potuto portare il proprio contributo su un argomento così importante qual è la zona PIP per un Comune.

Ancora una volta quest'amministrazione continua a mostrare, direi quasi ostentare, la propria arroganza nei confronti di tutta la cittadinanza.

Ma l'aggravante a tutto questo sta nel fatto che già prima di procedere alla convocazione per l'incontro del 18 agosto, la Giunta Comunale aveva già deliberato in materia (Del. G.M. n° 94 del 1/08/2006).

Non voglio entrare nel merito della scelta della zona e quindi non voglio parlare di interessi che potrebbero esistere nell'individuare una zona piuttosto che un'altra.

Voglio solamente ricordare che in fase di predisposizione del vigente Piano Regolatore Generale, prima di incominciare a parlare di zona PIP, fu chiamato in causa l'intero Consiglio Comunale che, esprimendosi all'unanimità, individuò quale zona ideale Polvica.

Ora, può anche essere che la nuova Legge Regionale in materia di Pianificazione Territoriale (Legge Regionale N. 16 del 22 dicembre 2004) preveda che la Giunta possa fare tutta da sola, ma buona norma vuole che il tutto passi anche per il Consiglio Comunale così da rendere partecipe l'intera comunità che ha eletto i suoi rappresentanti.

Il Consiglio Comunale in precedenza aveva pensato ad un'area PIP là dove tutti i comuni l'avevano pensata, là dove la stessa Regione Campania prevede la zona ASI.

E già c'è stata un'occasione mancata per il Comune di Roccarainola, quando la Provincia di Napoli gli prescrisse di ridurre a 50 - 60.000 m² la zona PIP prevista a Polvica.

A Roccarainola bastavano anche quei 50-60.000 m² citati dalla Provincia per l'insediamento di piccole e medie imprese che avrebbero dato respiro all'economia del nostro paese oramai in ginocchio.

Non a caso lo strumento di pianificazione comunale prevede unitariamente ai comuni limitrofi di realizzare un'area di insediamenti produttivi proprio in funzione dell'area ASI - Interporto di Nola.

Tale programmazione scaturisce da una volontà politica locale espressa in consiglio comunale, dalla richiesta, ancora oggi, da parte di imprenditori, locali e non, di andare a posizionarsi in quella specifica area e da una volontà politica sovracomunale espressa chiaramente nelle linee guida del PIT dell'area nolana che, come è noto, aveva già ridisegnato la pianificazione unitaria dei comuni a nord di Nola per le aree produttive individuando in una vasta zona le aree produttive di Roccarainola ma anche quelle relativa ad altri comuni del PIT.

L'Amministrazione Miele invece disattende non solo la volontà politica espressa dalla precedente Amministrazione, ma anche una programmazione non più di carattere locale ma di respiro sovracomunale.

Luigi De Rosa

L'Amministrazione Miele invece individua come zona PIP (a ridosso della fatiscente piscina comunale) una parte del territorio che logisticamente non ha nulla di invitante per dei potenziali imprenditori interessati.

Piuttosto di chiedere alla Regione di estendere la zona ASI esistente anche a quel lembo di terra che interessa il nostro comune (cosa che qualunque amministrazione avrebbe fatto) per consentire lo sviluppo del paese, l'Amministrazione addirittura vuole che venga considerata agricola.

Invece di considerare che la zona individuata in precedenza si trova vicino alle Autostrade, vicino al C.I.S., vicino all'Interporto, vicino all'Asse Mediano e soprattutto vicino alla Dogana, elementi questi che eleggono detta zona a deputata d'eccezione.

Una zona con un sistema viario già esistente ed adeguato alle esigenze delle aziende, vista la vicinanza alla zona ASI di Nola e Marigliano.

Zona che è oramai diventata il centro propulsore di tutto il Sud Italia. Non a caso la Regione Campania ha deciso di investire proprio in quella zona altri 16 milioni di Euro creando tra le altre cose un altro svincolo per facilitare ancora di più la circolazione veicolare.

Noi che abbiamo la fortuna di avere parte del nostro territorio ricadente nelle immediate vicinanze, che facciamo?

Prevediamo la zona PIP nelle vicinanze del Cimitero Comunale.

Mi si potrà ribattere che è una zona più vicino al paese e che quindi vi potrà essere una ricaduta economica per le attività commerciali del paese. Ma questo è sempre da dimostrare.

E poi visto che si deve fare perché pensare solamente alle piccole attività artigianali e non prevedere qualche realtà più importante?

Ma forse il Sindaco ha altri progetti per la zona di Polvica!!!!!!

Luigi De Rosa
Consigliere Comunale
Comune di Roccarainola
